

STORIE DI SARDEGNA | CRONACA

L'imprenditore di Lanusei racconta le difficoltà delle aziende sopravvissute alla crisi

«Io, artigiano stremato dalle tasse»

Vito Arra, pastaio: assumere operai è una decisione rischiosa

«IN SARDEGNA CRESCERE È PROIBITO - DICE L'IMPRENDITORE -, DIVENTA UN PASSO AZZARDATO ANCHE SE HAI IDEE E RISORSE PER COMPIERLO. HO PROGETTI, MA MI CHIEDO SE VALGA LA PENA PUNTARCI».

► Tasse, burocrazia e crisi economica non sembrano allentare la morsa. «Ecco perché fare impresa al giorno d'oggi è una vera impresa». Vito Arra si affida a un gioco di parole per sdrammatizzare i problemi di una vita da artigiano. Ogliastrino, titolare di un pastificio di Lanusei, si definisce un sopravvissuto della crisi. «Affrontata senza mai aver comprato un voucher - tiene a sottolineare -. Ho venti dipendenti, di cui diciassette assunti con contratto a tempo indeterminato, tre tirocinanti e poi ci siamo io e mia moglie». Una scelta precisa, quella di non sfruttare il lavoro precario, che ha tuttavia un prezzo salato da pagare, soprattutto per chi decide di rispettare la legge e la dignità dei propri dipendenti.

I CONTRIBUTI. «Non voglio medaglie per quello che faccio, ma l'assunzione stabile di nuovo personale è ormai diventata una decisione rischiosa. I miei collaboratori dovrebbero rappresentare



una risorsa, non un peso a cui rinunciare per esigenze di bilancio. Ogni dieci del mese, invece, dal mio commercialista arrivano gli F24 con cui pagare i contributi previdenziali. Decine di migliaia di euro che vanno via, a volte senza capire per quale motivo». La bilancia è infatti sempre più squilibrata: tartassati dal Fisco senza avere niente in cambio. «Ogni giorno mi sveglio alle

cinque e spesso torno a casa alle dieci di sera. Lavoro sodo, pago le tasse, rispetto le regole e lo faccio per dare un futuro alla mia famiglia. Ma i miei soldi dove vanno? Non al mio Comune che non ha i fondi per tagliare l'erba secca attorno al capannone, né a coprire l'assistenza sanitaria che non ho».

GLI OSTACOLI. E poi c'è la tanto temuta delocalizzazione. Migliaia di imprenditori



VENTI DIPENDENTI

Nella foto grande, Vito Arra nel suo pastificio. Nelle immagini qui a lato, dall'alto, la sede dell'Agenzia delle entrate di Lanusei e una fase della lavorazione nel laboratorio di Arra. L'imprenditore ogliastrino ha venti dipendenti, di cui diciassette assunti con contratti a tempo indeterminato

italiani che hanno deciso di varcare i confini e lavorare nell'Est Europa. Con costi di gestione infinitamente più bassi, burocrazia snella, infrastrutture efficienti e collegamenti veloci ed economici. «Come poter dar loro torto - confessa Arra -. Poche settimane fa ho dovuto soddisfare un ordine dell'ultimo minuto per un cliente del Nord Italia. Spedirlo mi è costato 450 euro, uno spro-

posito se confrontato a quello che pagherebbero per esempio in Slovenia. E poi c'è da considerare il costo esagerato dell'energia che consumiamo, uno dei tanti ostacoli che deve superare ogni giorno un artigiano sardo».

LA SFIDA. Fortuna che c'è ancora qualche settore che è riuscito a sfuggire alla globalizzazione. «Gli affari vanno bene e l'azienda cresce

ogni anno, confezioniamo ed esportiamo pasta fresca, sebadas, malloreddus e culurgiones. L'alta qualità delle produzioni ci ha salvato dalla concorrenza di aziende straniere, ma non è facile portare avanti l'attività quando le tue idee e il tuo lavoro vengono messi a rischio dalle poche sicurezze che lo Stato ti dà. Non a caso la Liberazione la festeggiamo due volte l'anno: il 25 aprile e ad agosto, quando finisco di lavorare per pagare le tasse e inizio a farlo per le mie tasche». E a volte fare bene non basta. Specialmente in Sardegna, accusata da analisti e addetti ai lavori di poggiarsi su un tessuto produttivo troppo frammentato per aspirare a uno sviluppo sostenibile.

LA BUROCRAZIA. «Ma crescere nell'Isola è proibito, diventa un passo azzardato anche se hai idee e risorse per compierlo. Io vorrei espandermi e ho in cantiere due progetti imprenditoriali, ma mi chiedo se ne valga la pena. A che scopo dovrei sprecare tempo e denaro o rovinarmi la vita imbarcandomi in un'avventura che potrebbe naufragare sugli scogli della burocrazia?». Un panorama sconsigliato, soprattutto per chi non crede che la crisi sia alle spalle. «Il peggio è passato? Macché, deve ancora arrivare. Quali prospettive ci sono? Attorno a me avverto un clima di sfiducia e ho la fila di persone che mi chiedono un lavoro. Tutto cambierà quando chi ci governa capirà che ogni azienda morta sotto il peso delle tasse è un pezzo del Paese che scompare».

Luca Mascia
RIPRODUZIONE RISERVATA

BRONDI
Chi Parla

VISTO IN TV

GRANDE DISPLAY ESTERNO PER VEDERE CHI CHIAMA ANCHE A TELEFONO CHIUSO

AMICO

- Doppio Display a colori interno 2.4" esterno 1.77"
- Grandi tasti retroilluminati
- Forte vibrazione
- Alto volume ascolto, suonerie
- Tasto SOS per chiamate di emergenza
- 11 Memorie dirette • Fotocamera • Radio FM
- Bluetooth 3.0 • Torcina a led • Auricolari e Base caricabatteria

011-6475082 CHIAMA QUESTO NUMERO PER QUALSIASI INFORMAZIONE

BRONDI GARANZIA ITALIANA

DIFFIDA DALLE IMITAZIONI SCEGLI BRONDI NEI MIGLIORI NEGOZI DI ELETTRONICA E TELEFONIA

www.brondi.it

Cagliari, 22 giugno 2017, ore 18:00
Villa Lapucci, via Johannes Keplero, 5 - Cagliari

Armonie Beauty & SPA
presenta

Bollicine di Bellezza

La bellezza circonda ogni giorno la nostra vita.

Nel quotidiano dedichiamo tanto tempo e attenzione alla cura di noi stessi: dal pettinarci, allo scegliere la crema giusta per la nostra pelle, al selezionare l'abito o il profumo che più si avvicina al nostro stato d'animo.

A volte però abbiamo la sensazione di non riservare a noi stessi tutto lo spazio che vorremmo.

Meritiamo di meglio e solo amandoci un po' di più saremo in grado di relazionarci positivamente con il mondo intorno.

La bellezza è uno stile di vita e noi vogliamo invitarvi a trascorrere un piacevole momento insieme a chi della bellezza ha fatto il proprio stile di vita.

Bollicine di Bellezza

Un frizzante aperitivo in compagnia del rinomato chirurgo plastico del jet set
Erminio Mastroluca

armonie
Beauty & SPA

In collaborazione con

VOLONTÈ
MAN e WOMAN COLLECTION
PRÊT À PORTER - SHOES - ACCESSORIES

LARGO CARLO FELICE 40
TEL. +39 070 660556
CAGLIARI

09134 Cagliari-Pirri
via Risorgimento, 158
tel. 070 3495050 - 346 1407241
armoniebeauty@gmail.com
facebook: Armonie Beauty&SPA